



Comune di Prato

Servizio Pubblica Istruzione e Sistema Bibliotecario

U.O. Diritto allo studio e Scuole dell'Autonomia

Avviso pubblico

per la concessione gratuita di alcuni spazi di proprietà comunale o in uso all'amministrazione comunale, in primo luogo scuole pubbliche, a sostegno dei centri estivi da svolgersi nel territorio del Comune di Prato nell'anno 2024

Art.1 Premessa

Il Comune di Prato intende promuovere e sostenere le iniziative promosse da soggetti diversi dalle scuole pubbliche e attinenti, in coerenza con quanto stabilito dall'art.5 del Regolamento comunale per la concessione di patrocini, contributi e agevolazioni economiche approvato con DCC N.55 del 13.07.2016 modificato con DCC N.7 del 23.02.2023 e in vigore dal 1 aprile 2023, da realizzarsi nell'ambito della manifestazione "Estate ragazzi 2024", mediante la messa a disposizione gratuita, così come previsto dall'art.4 del citato Regolamento, di alcuni spazi di proprietà comunale o in uso al Comune, in primo luogo scuole pubbliche, nel periodo di interruzione delle attività scolastiche, con l'obiettivo di offrire un programma strutturato di attività educative, ludiche/ricreative da vivere come tempo di vacanza rigenerante rispetto agli impegni didattici e al contempo garantire alle famiglie, in particolare quelle in cui entrambi i genitori lavorano, un servizio con valenza educativa.

Il presente Avviso, rivolto ai gestori di centri estivi ai fini dell'eventuale concessione dell'agevolazione economica per la realizzazione di attività estive diurne, è emanato ai sensi dell'art.7 del vigente Regolamento comunale per la concessione di patrocini, contributi e agevolazioni economiche al fine di rendere noti gli ambiti di intervento o i settori di attività per i quali è possibile presentare domanda a sostegno dei gestori di centri estivi da svolgersi nell'anno 2024.

Tale avviso non vincola l'Amministrazione Comunale la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimenti a qualsiasi titolo da parte dei richiedenti.

Con la partecipazione al presente Avviso i soggetti proponenti accettano tutte le disposizioni qui contenute.

Per quanto non espressamente indicato nel presente Avviso si applica il Regolamento citato.

Art.2 Soggetti ammessi - requisiti

Possono presentare domanda di agevolazione economica esclusivamente i soggetti indicati all'art. 6 del citato regolamento.

La concessione dei benefici economici può essere disposta a favore di soggetti pubblici o privati, i soggetti destinatari del beneficio economico, non devono svolgere attività di lucro. Il richiedente che svolge attività di lucro può essere ammesso al beneficio economico per iniziative specifiche che devolvono gli utili in beneficenza, nonché per iniziative, comunque coerenti con gli atti di programmazione o indirizzo dell'Ente, di particolare rilevanza e aventi caratteristiche tali da promuovere il prestigio e l'immagine della città di Prato e consentire un reale beneficio a vantaggio della collettività. Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico: le persone fisiche, le associazioni temporanee di persone fisiche e i comitati, anche spontanei e informali, privi di personalità giuridica, nonché i partiti politici e le associazioni sindacali.

Il richiedente dovrà realizzare l'attività per la quale richiede l'agevolazione economica nel territorio del Comune di Prato ed essere riconosciuto e costituito legalmente da almeno un anno all'atto di presentazione della domanda.

Art.3 Modalità

Il richiedente potrà indicare nella domanda, in ordine di preferenza, fino ad un massimo di 5 plessi. L'Amministrazione Comunale ne assegnerà al massimo 3 per ogni soggetto richiedente applicando, in caso di richiesta degli stessi spazi, i seguenti criteri di precedenza in ordine di priorità:

- 1) accoglienza minori con disabilità;
- 2) continuità rispetto alle concessioni dell'anno precedente (per spazi effettivamente disponibili);
- 3) data di presentazione della domanda.

L'Amministrazione Comunale concederà l'uso gratuito di alcuni locali delle scuole di infanzia comunali e statali per iniziative estive rivolte ai bambini dai 3 ai 6 anni e, prioritariamente, delle scuole primarie statali, per iniziative estive rivolte ai bambini/ragazzi dai 3 ai 17 anni

Il gestore richiedente, nella persona del legale rappresentante, avrà cura di redigere, in accordo con il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo o, in caso di concessione di spazi delle scuole di infanzia comunali, con la Dirigente del Servizio Pubblica Istruzione e Sistema Bibliotecario oppure, con il Dirigente del Servizio responsabile della struttura data in concessione cui afferiscono gli spazi richiesti, un Foglio Patti e Condizioni dal quale si evincano specifici obblighi e responsabilità delle parti.

In tale documento dovranno essere indicate tutte le informazioni utili e necessarie ai fini del buon andamento e della buona riuscita dell'iniziativa, tra queste:

- A) gli spazi concessi (Numero aule, servizi igienici, giardino, ecc,);
- B) il periodo di concessione degli stessi, eventuali prescrizioni attinenti l'agibilità dei locali e del Piano della Sicurezza;
- C) il soggetto (personale dell'Ente scolastico o del gestore) che provvederà quotidianamente all'apertura, chiusura, custodia, sorveglianza, accurata pulizia e riordino di tutti i locali utilizzati, compresi gli spazi esterni e eventuali mobili utilizzati. Nel caso in cui, in accordo con il Dirigente Scolastico, sia il gestore del centro estivo a svolgere i compiti sopra indicati con proprio personale, il Dirigente scolastico provvederà alla consegna delle chiavi di accesso ai locali, il consegnatario avrà cura di non affidare le chiavi di accesso a soggetti terzi e, ove presente, ad attivare e disattivare l'impianto di allarme;
- D) l'impegno ad utilizzare i locali assegnati esclusivamente per la realizzazione delle attività previste dal programma del centro estivo nonché custodire e conservare i beni consegnati in uso e a restituirli alla scadenza dell'assegnazione nello stato in cui li ha ricevuti;

Alla domanda deve essere allegato il progetto di intervento che deve contenere almeno i seguenti dati:

Periodo e orario di svolgimento;

Fascia di età;

Tariffa applicata;

Tipologie di attività proposte.

Si fa presente che la disponibilità dei locali richiesti dovrà essere verificata con gli Uffici Tecnici e con gli Istituti Scolastici. In particolare si segnala che alcuni spazi e giardini dei plessi scolastici concessi negli anni passati, saranno oggetto di riqualificazione con i fondi PNRR e che pertanto potrebbe non essere possibile l'assegnazione degli spazi richiesti in continuità con quanto fatto negli anni precedenti.

La concessione degli spazi richiesti è subordinata al nullaosta dei Dirigenti Scolastici, con riferimento alle attività realizzabili come da Circolare MIM Prot.N.56244 del 11/04/2024 avente per oggetto "Scuole aperte d'estate 2023/24 e 2024/25" e il Decreto del MIM N.72 dell'11/04/2024.

Nel caso di concessione di spazi in scuole dell'infanzia statali o comunali, qualora le attività del centro estivo siano svolte in concomitanza con quelle della scuola e vi sia dunque interferenza tra lavoratori di soggetti distinti (personale scolastico e personale del soggetto gestore del centro estivo), rimane a carico del soggetto concessionario la redazione del Documento di valutazione del rischio di interferenze (DUVRI).

L'Amministrazione Comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere, o di procedere parzialmente, alla concessione degli spazi richiesti.

Art.4 Obblighi dei soggetti beneficiari

I beneficiari hanno l'obbligo di utilizzare i benefici concessi esclusivamente per l'iniziativa per la quale i medesimi sono riconosciuti e sono tenuti altresì a:

- impiegare, nell'espletamento dell'iniziativa, personale qualificato ed idoneo anche rispetto alla tipologia dell'iniziativa e dell'utenza, in numero adeguato in modo che il rapporto educatori/utenti garantisca un buon livello di efficienza della gestione del centro estivo, anche riguardo alla sicurezza, con particolare attenzione agli utenti con disabilità;
- assicurare la presenza di un Coordinatore responsabile preferibilmente con esperienza attinente le attività del centro estivo
- utilizzare come sede dell'iniziativa per la quale è richiesto il beneficio, una struttura o uno spazio appropriato rispetto alla tipologia dell'attività e dell'utenza, corrispondente ad ogni requisito imposto dalla vigente normativa in materia di sicurezza e pubblica incolumità;
- utilizzare in conformità alla destinazione, custodire diligentemente e riconsegnare nello stato in cui sono stati messi a disposizione i beni, mobili ed immobili, di proprietà dell'Amministrazione Comunale o nella sua disponibilità.

La concessione delle forme di sostegno non esonera il beneficiario:

- da obblighi tributari e fiscali previsti in base a leggi, regolamenti e alle disposizioni dell'A.C.;
- dall'acquisizione dei permessi e delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente;
- dall'eventuale presentazione di inizio attività presso l'Ufficio competente nei casi previsti da disposizioni comunali, da norme regionali e nazionali.

I soggetti attuatori dei progetti dei centri estivi dovranno:

- provvedere in autonomia alla raccolta delle iscrizioni individuando le modalità di riscossione delle rette di partecipazione da parte delle famiglie dei bambini/adolescenti. Il rapporto contrattuale si instaurerà esclusivamente tra la famiglia del partecipante al centro estivo ed il gestore che organizza e gestisce il centro estivo, che è, e rimane, il solo responsabile dell'andamento dell'iniziativa;
- rispondere direttamente e/o indirettamente della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale anche in caso di danni che potrebbero subire terzi e/o cose durante lo svolgimento delle attività;
- ad attivare, prima dell'inizio delle attività, e per un periodo pari alla durata del progetto, specifica polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera a copertura di tutti i danni che l'ente gestore, i suoi collaboratori o il personale che presta servizio a qualsiasi titolo presso la struttura, potrebbero provocare a terzi nello svolgimento delle attività, inclusa la copertura di eventi dannosi e da incendio alle cose, alle strutture o agli edifici ricevuti in consegna o in custodia dal Comune di Prato per lo svolgimento dell'iniziativa e dell'eventuale somministrazione di cibi e bevande, ed infortuni per tutti i partecipanti al soggiorno. La polizza assicurativa RTC/O a copertura di qualsiasi rischio derivante dall'espletamento delle attività del centro estivo, nonché per eventuali danni derivanti all'Amministrazione comunale in conseguenza di quanto sopra dovrà avere un massimale per sinistro che dovrà essere pari ad almeno € 3.000.000,00 Unico in ambito RCT e RCO. La polizza, dovrà avere come descrizione

del rischio assicurato l'attività oggetto della concessione e più precisamente "Centri estivi Estate 2024";

- qualora l'ente gestore avesse una copertura di responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera per le attività dallo stesso svolte dovrà essere emessa una appendice integrativa al contratto di assicurazione in essere recante la descrizione dell'oggetto della concessione, i massimali sopra richiesti dedicati all'attività di che trattasi;
- copia di tale polizza o dell'eventuale appendice integrativa dovrà essere inoltrata a dirittostudio@comune.prato.it almeno 5 gg prima dell'inizio dell'attività di che trattasi, pena la revoca della concessione;
- Nel caso in cui tale polizza preveda franchigie e/o scoperti per sinistro, queste non potranno in alcun modo essere opposte al Comune di Prato o al terzo danneggiato e dovranno rimanere esclusivamente a carico del gestore del centro estivo;

Il Comune di Prato e gli Istituti scolastici saranno comunque tenuti indenni dei danni eventualmente non coperti, in tutto o in parte, dalle coperture assicurative.

Le iniziative proposte dovranno avere i seguenti requisiti:

- svolgersi nel territorio comunale per almeno 2 settimane consecutive (eccetto sabato e domenica) in orario compreso tra le 7 e le 19 e per almeno 4 ore giornaliere;
- essere rivolte a bambini e adolescenti di età compresa tra 3 e 17 anni. Il requisito relativo all'età non si applica agli utenti diversamente abili, con handicap riconosciuto ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104;
- essere svolte da personale idoneo e, in relazione al sostegno e all'assistenza di bambini disabili, da personale in possesso di idonea qualifica professionale, al fine di sostenerne l'integrazione e la partecipazione;
- se presente il servizio mensa rispettare la normativa HACCP e prevedere, su richiesta delle famiglie, diete speciali per esigenze cliniche documentate ovvero etnico-culturali;
- l'assenza di barriere architettoniche al fine di garantire l'accessibilità agli utenti diversamente abili;
- essere rivolte ai/alle bambini/e ed adolescenti, senza discriminazioni di razza, sesso, religione, condizioni socio-economiche e psicofisiche. Particolare attenzione è riservata alle situazioni di disabilità, di disagio, di difficoltà psicologiche o di adattamento, ricercando forme di cooperazione con i servizi sociali e sanitari per poter costruire interventi orientati a ridurre gli svantaggi e ad offrire pari opportunità di crescita a tutti i bambini.

Al termine dell'iniziativa il gestore si impegna a redigere una relazione da inoltrare a dirittostudio@comune.prato.it contenente: una descrizione delle attività realizzate, il numero degli utenti che hanno fruito del servizio, il costo della retta (minimo e massimo) sostenuto dalle famiglie per la fruizione del servizio, il numero dei soggetti con disabilità.

Il soggetto beneficiario evidenzierà, nella pubblicità e nelle altre forme di diffusione dell'iniziativa, che la stessa è realizzata con la collaborazione del Comune di Prato utilizzando la dicitura "Con il Patrocinio/Contributo del Comune di Prato", unitamente allo Stemma Comunale.

Art.5 Modalità di presentazione della domanda

Le istanze, una per ogni progetto, dovranno pervenire esclusivamente tramite pec all'indirizzo comune.prato@postacert.toscana.it entro le ore 13,00 del 24/05/2024 utilizzando solo ed esclusivamente i modelli A e B, B1, B2 reperibili sul sito istituzionale dell'Ente alla pagina https://www2.comune.prato.it/avvisi/avvisi-pubblicati-nel-2022/archivio17_15_676.html pena la non accettazione della richiesta.

Alla domanda redatta esclusivamente sul modello A devono essere allegati:

- copia del documento di identità del sottoscrittore in caso di firma autografa;

- lo Statuto e/o l'Atto Costitutivo dell'ente, oppure la dichiarazione di deposito dello stesso presso lo stesso Ente;
- il preventivo relativo all'iniziativa articolato per tipologie di spese ed entrate – Mod B;
- presentazione giuridica del richiedente – Mod B1;
- una relazione che illustri l'iniziativa o l'evento nei suoi contenuti, fini, tempi luogo e modalità di svolgimento – Mod B2.

Art.6 Trasparenza

Ai sensi del Decreto legislativo N.33 del 2013 l'elenco dei beneficiari sarà pubblicato all'indirizzo <https://trasparenza.comune.prato.it/>

Art.7 Trattamento dati personali

Le proposte ammesse, contenenti i dati che saranno forniti dall'Associazione/Ente (Ragione Sociale, indirizzo, numero di telefono, email, periodo, orari e luogo di svolgimento dell'attività, età dell'utenza a cui è rivolta l'iniziativa) saranno pubblicate sul sito del Comune di Prato, al fine di darne adeguata diffusione. I dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura saranno trattati nel rispetto dell'informativa ex art.13 del Regolamento UE 2016/679, allegata al mod. A di presentazione della domanda.

Art.8 Comunicazioni

Per informazioni relative al presente avviso è possibile telefonare dal lunedì al venerdì ai seguenti numeri telefonici 0574/1835154 – 5130 oppure scrivere all'indirizzo dirittostudio@comune.prato.it

Prato 03/05/2024

La Dirigente del Servizio
Pubblica istruzione e Sistema Bibliotecario
Dott.ssa Paola Pinzani

